



TECLA
EUROPA

ASSOCIAZIONE DI ENTI LOCALI
PER LA COOPERAZIONE TERRITORIALE

Giugno
2016

LETTERA D'ALLERTA

IN QUESTO NUMERO

Progetto LADDER:
Bando per la candidatura di micro progetti

Pagina 1

HORIZON 2020:
Superamento delle barriere del mercato e promozione della ristrutturazione profonda degli edifici

Pagina 2

CEF:
Dati Pubblici Aperti

Pagina 3

EUROPA PER I CITTADINI:
RETI DI CITTÀ

Pagina 4

EUROPA PER I CITTADINI:
GEMELLAGGI DI CITTÀ

Pagina 5

STRUMENTO PER IL SOSTEGNO AGLI
ATTORI NON STATALI E ALLE AUTORITÀ LOCALI: GUYANA E SURINAME

Pagina 6

COSME
Migliorare l'accesso delle PMI agli appalti pubblici

Pagina 7

CONTATTI

Pagina 8

PROGETTO LADDER: BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI MICRO PROGETTI



TECLA

Bando: LADDER – Bando per la presentazione di micro progetti sul tema del DEAR.

Descrizione e Obiettivi

Nell'ambito del Progetto europeo LADDER, l'Associazione TECLA, partner di riferimento per il territorio italiano, sviluppa e supporta attività di sensibilizzazione e promozione dell'educazione allo sviluppo così come definite dalle politiche DEAR (*Development Education Awareness Raising*).

Il bando in oggetto è lanciato al fine di supportare progetti a livello locale che promuovano **attività di sensibilizzazione e promozione dell'educazione allo sviluppo**. Il finanziamento è rivolto a micro progetti che possano produrre risultati specifici e fungere da esempio per i cittadini, gli attori non-statali e le autorità locali su come generare attività proficue e costruttive attraverso la gestione di risorse limitate.

I "micro progetti" dovranno porsi l'obiettivo di aumentare la consapevolezza pubblica sulle problematiche dello sviluppo e

promuovere la crescita educativa (tra cui l'aumento della consapevolezza della società civile, lo sviluppo di azioni a livello locale e il cambiamento delle attitudini verso le sfide globali e le tematiche dello sviluppo) dei livelli che costituiscono la base dell'UE.

Azioni

Saranno eleggibili per il finanziamento i diversi tipi di attività (la lista non è esaustiva):

- ⇒ Eventi di scambio;
- ⇒ Eventi di formazione;
- ⇒ Attività di costruzione del networking;
- ⇒ Campagne d'informazione;
- ⇒ Attività di sensibilizzazione;
- ⇒ Scambio di buone pratiche;
- ⇒ Seminari tematici, workshop, esibizioni;
- ⇒ Attività giovanili;
- ⇒ Camping di lavoro e altre attività volontarie;
- ⇒ Pubblicazioni di manuali, brochure e produzioni audiovisive;
- ⇒ Attività culturali e ricreative;

Beneficiari

Al fine di essere eleggibili, i proponenti (applicant), anche in partenariato, devono:

- ⇒ Essere ente senza scopo

LADDER

LOCAL AUTHORITIES AS DRIVERS FOR DEVELOPMENT
EDUCATION AND RAISING AWARENESS

di lucro;

⇒ Essere associazione non governativa, organizzazione della società civile (es: associazioni di volontariato, comitati di cittadini, etc.), autorità locale o associazione delle autorità locali;

⇒ Avere sede in uno degli Stati Membri;

⇒ Essere direttamente responsabile della preparazione e gestione del progetto; non sarà possibile dunque agire da intermediari.

Budget

Le risorse finanziarie complessive disponibili nell'ambito del presente bando ammontano a Euro 8.000.

L'importo totale di ciascuna proposta progettuale deve essere compreso **tra 2.000 EUR e 6.000 EUR**.

La sovvenzione è intesa come forma di co-finanziamento da parte dell'Associazione TECLA e può coprire fino al 65% del totale dei costi ammissibili della proposta progettuale.

Scadenza

29 Luglio 2016

Maggiori informazioni

<http://www.tecla.org/newsdett.php?nid=1786>



HORIZON 2020: SUPERAMENTO DELLE BARRIERE DEL MERCATO E PROMOZIONE DELLE RISTRUTTURAZIONE PROFONDA DEGLI EDIFICI

Fonte: EE-11-2016-2017

Bando: Overcoming market barriers and promoting deep renovation of buildings

Descrizione

Al fine di raggiungere gli obiettivi di efficienza energetica dell'EU 2020, il tasso di ristrutturazione ha bisogno di crescere dal livello attuale del 1,2% annuo di almeno il 2-3% (con un obiettivo specifico per il settore pubblico del 3%), migliorando anche il rendimento energetico derivante dai lavori di ristrutturazione. Sia il rendimento energetico degli edifici (EPBD) che la direttiva sull'efficienza energetica (EED) contengono una serie di disposizioni in tal senso. Gli aspetti rilevanti riguardano sia la sostenibilità ambientale legata al processo di rinnovamento, che, soprattutto, la salute e il benessere di chi vive negli edifici. Questo potrebbe condurre ad una considerazione di aspetti parzialmente coperti nell'ambito di diverse parti della legislazione UE, come REACH, la Direttiva Quadro sulle Acque, il Regolamento sui Prodotti da Costruzione, ecc.

Molte barriere, non necessariamente tecnologiche, ostacolano l'attuazione di queste disposizioni legislative. Ad esempio: la diversità e la frammentazione all'interno della catena del valore dell'edificio; l'inefficienza e la complessità del processo di ristrutturazione dell'edificio; la mancanza di pacchetti di ristrutturazione profonda; il basso sviluppo e la scarsa adozione di pacchetti finanziari o incentivi (ad esempio sovvenzioni, crediti); requisiti energetici ed ambientali poco chiari nei bandi dedicati alle ristrutturazioni energetiche degli edifici e nei processi di appalto; bassi progressi nelle garanzie di performances. Vi è quindi la necessità di superare questi ostacoli regolamentari e non al fine di facilitare la ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente.

Obiettivo specifico

L'obiettivo delle proposte presentate dovrebbe mirare a superare le barriere di mercato della ristrutturazione profonda all'in-

terno della catena di valore. Può essere preso in considerazione qualsiasi tipo di edificio (pubblico o privato, residenziale e non).

Sia che i lavori di ristrutturazione siano effettuati in un solo stage, sia che essi vengano effettuati a più riprese, l'obiettivo finale deve essere quello di avere un edificio profondamente ristrutturato (con risparmio energetico di almeno il 60% rispetto ai livelli di pre-ristrutturazione) o un edificio NZEB (ad energia quasi a zero).

Le proposte possono considerare l'integrazione di schemi volontari di certificazione con certificati di efficienza energetica, inclusi elementi di classificazione della qualità interna per gli edifici.

Azioni finanziabili

Le proposte devono affrontare almeno due delle seguenti opzioni (lista non esaustiva):

- ⇒ Supportare i consumatori o gli enti finali;
- ⇒ Sostenere l'attuazione di tabelle di marcia di ristrutturazione profonda derivanti dalla RED/EPBD;
- ⇒ Affrontare il divario tra rendimento energetico progettato e reale; promuovere standard di rendimento energetico affidabili, la qualità degli schemi di certificazione e di etichettatura ecc.
- ⇒ Aumentare il numero di ristrutturazioni profonde mediante: soluzioni che le offrano a prezzi accessibili ad un gran numero di consumatori singoli (proprietari/utenti finali) e/o a grandi gruppi di unità immobiliari;
- ⇒ Sostenere l'uso di meccanismi finanziari esistenti, strumenti e modelli di business innovativi per affrontare i fallimenti di mercato, in particolare la scarsa capacità di integrazione degli incentivi.

Le proposte dovrebbero basarsi su esperienze precedenti, compresi i risultati dei progetti di Intelligent Energy Europe.

Impatto atteso

A seconda delle azioni scelte tra quelle elencate in precedenza, la proposta dovrebbe avere i seguenti risultati (possibilmente presentando indicatori e metodologie di misura delle performances):

- ⇒ incremento del tasso di ristrutturazione nelle aree target;
- ⇒ Incremento del numero di ristrutturazioni profonde degli edifici;
- ⇒ Innescio del risparmio energetico e dell'uso delle fonti rinnovabili grazie alle ristrutturazioni profonde degli edifici;
- ⇒ Aumento del tasso di adesione al mercato della ristrutturazione profonda;
- ⇒ Migliorata sostenibilità ambientale delle soluzioni di ristrutturazione profonda.

Beneficiari

Possono presentare proposte a valere su fondi dell'Unione Europea: ogni persona giuridica basata in uno stato Membro o in un Paese associato, o creata nell'ambito delle leggi europee; ogni organizzazione internazionale europea di interesse; ogni persona giuridica basata in un paese terzo identificata nel work programme.

Budget

La Commissione considera che ciascun progetto dovrebbe prevedere un contributo europeo **tra 1.000.000 e 2.000.000 EUR** affinché le sfide poste in essere dal bando possano essere superate. Questo non preclude tuttavia l'ammissibilità di progetti di altro importo.

Scadenza

15 settembre 2016

Maggiori informazioni

<https://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/4097-ee-11-2016-2017.html>



MECCANISMO PER COLLEGARE L'EUROPA: DATI PUBBLICI APERTI

Fonte: CEF-TC-2016-2

Bando: Public Open Data

Descrizione e obiettivi

L'obiettivo generale della call è quello di contribuire a rafforzare lo sviluppo di prodotti e servizi informativi basati sul riutilizzo e la combinazione di dati pubblici aperti in tutta l'UE.

Un migliore accesso alle informazioni del settore pubblico è una componente essenziale della strategia UE per stimolare nuove opportunità di business e affrontare le sfide sociali, con un enorme potenziale per il riutilizzo sia a livello transfrontaliero che intersettoriale. Mentre i portali di dati pubblici aperti esistono a livello nazionale, locale e talvolta settoriale (ad esempio, per i dati ambientali), le sinergie transfrontaliere e intersettoriali possono essere raggiunte solo attraverso il dispiegamento di una infrastruttura a livello europeo.

Azioni

Le proposte devono affrontare tutte le seguenti questioni:

- ⇒ Facilitare il riutilizzo dei set di dati appartenenti allo stesso dominio e generati da diverse autorità in zone transfrontaliere, ad esempio armonizzando i loro metadati, attraverso la loro aggregazione, nonché migliorando la loro complessiva qualità.
- ⇒ Affrontare le questioni tecniche e giuridiche, tra cui l'adozione di condizioni armonizzate per il riutilizzo;
- ⇒ Affrontare i settori prioritari come definito nella Comunicazione della Commissione 2014/C 240/01;
- ⇒ Semplificare il processo di produzione di dati e metadati e implementare un processo sostenibile che garantisca il mantenimento a lungo termine dei dataset armonizzati sulla base del modello comune scel-

⇒

to, facilitando gli aggiornamenti di là della loro aggregazione iniziale;

⇒ Mantenere i contatti con le attività in corso che attualmente forniscono assistenza in favore della diffusione dei dati pubblici aperti;

⇒ Analizzare i benefici di cittadini e/o attività in conseguenza delle azioni proposte.

Risultati attesi

Questa call contribuirà a rafforzare lo sviluppo di prodotti di informazione e servizi basati sul riutilizzo e la combinazione di dati pubblici aperti in tutta l'UE e contribuirà in particolare a:

⇒ Migliorare la disponibilità di contenuti armonizzati a livello europeo, che faciliteranno il riutilizzo transfrontaliero e trans-settoriale, sia nel settore pubblico che privato. Inoltre velocizzerà la produzione di contenuti interoperabili, così come il riutilizzo e la riduzione della duplicazione.

⇒ Aumentare la trasparenza e la disponibilità di servizi innovativi per i cittadini, così come aumentare l'efficienza complessiva dei servizi pubblici e delle amministrazioni.

⇒ Aiutare il potenziale innovativo delle start-up, il quale può beneficiare fortemente dalle piattaforme di dati aperti, così come il sostegno allo sviluppo di applicazioni con elevato impatto sociale ed economico.

⇒ Promuovere la disponibilità di dataset di buona qualità, affidabili e interoperabili, permettendo ai portali con infrastruttura dati di sfruttare appieno i Dati Aperti.

⇒ Sostenere il funzionamento del Portale Dati Europeo come il one-stop shop per i dati aperti in tutta l'UE.

⇒ Sostenere le priorità del mercato unico digitale, incoraggiare la com-

petitività attraverso l'interoperabilità trans-nazionale e la standardizzazione e facilitare l'interazione con i cittadini.

Beneficiari

Sono ammissibili proposte presentate da:

- ⇒ Uno o più Stati membri;
- ⇒ Organizzazioni internazionali, attività congiunte, imprese pubbliche o private o enti stabiliti in Stati membri, mediante l'accordo degli Stati membri o paesi dell'Area Economica Europea Interessati.

Budget

Il budget indicativo è di **3,5 milioni** di EUR.

Scadenza

15 Settembre 2016

Maggiori Informazioni

<https://ec.europa.eu/inea/en/connecting-europe-facility/cef-telecom/apply-funding/2016-cef-telecom-call-pod-cef-tc-2016-2>



RETI DI CITTÀ



Fonte: EACEA 36/2014

Bando: Europa per i cittadini; Asse 2: impegno democratico e partecipazione civica; Misura: reti di città.

preensione reciproca, di apprendimento interculturale, solidarietà, impegno sociale e volontariato a livello unionale.

- servire da **base per iniziative e azioni future** tra le città coinvolte, sulle questioni trattate o, possibilmente, su ulteriori questioni di interesse comune.

Attività ammesse

I comuni e le associazioni che lavorano assieme su una **tematica comune** in una prospettiva di lungo periodo possono desiderare di sviluppare reti di città per rendere più sostenibile la loro cooperazione. La costituzione di reti tra comuni su questioni di interesse condiviso appare essere uno strumento importante per consentire lo scambio di buone pratiche. Il **gemellaggio** è un legame forte che unisce i comuni; pertanto il **potenziale delle reti** costituite da una serie di legami tra città gemellate andrebbe usato per sviluppare una cooperazione tematica e duratura tra le città. La Commissione europea sostiene lo sviluppo di simili reti che sono importanti per assicurare una cooperazione strutturata ed intensa, contribuendo così a massimizzare l'impatto del programma. Si privilegeranno le reti che trattano tematiche prioritarie annuali.

Le reti di città dovranno:

- integrare una **gamma di attività attorno a tematiche d'interesse comune** da affrontare nel contesto degli obiettivi del programma o delle sue priorità annuali;

- **avere definito gruppi bersaglio** per cui le tematiche selezionate sono particolarmente rilevanti e coinvolgere membri della collettività attivi in tali ambiti (ad esempio, esperti, associazioni locali, cittadini e gruppi di cittadini direttamente interessati alla tematica, ecc.);

Beneficiari

Candidato:

- ⇒ città/comuni o i loro comitati o reti di gemellaggio;
- ⇒ altri livelli di autorità locali/regionali;
- ⇒ federazioni/associazioni di autorità locali;
- ⇒ organizzazioni non-profit rappresentanti le autorità locali.

Partner: possono essere partner di questi progetti le organizzazioni non-profit della società civile. Un progetto deve coinvolgere comuni di almeno **4** paesi ammissibili, almeno uno dei quali deve essere uno Stato membro dell'UE.

Budget

Sovvenzione massima ammissibile per un progetto: **150.000 euro**

Scadenza

1 Settembre 2016.

Maggiori informazioni

https://eacea.ec.europa.eu/europe-for-citizens/funding/network-towns-2016-second-deadline_en

Descrizione e obiettivi

La misura appartiene al programma "EUROPA PER I CITTADINI" 2014-2020. Nel contesto dell'obiettivo generale di rendere l'Unione più vicina ai cittadini, gli obiettivi generali del programma sono: sensibilizzare i cittadini alla conoscenza dell'Unione, della sua storia e della sua diversità; promuovere la cittadinanza europea e migliorare le condizioni per la partecipazione civica e democratica a livello dell'Unione.

L' **Asse 2** del programma ha per oggetto l'**impegno democratico e la partecipazione civica**. Questo asse promuove attività che riguardano la partecipazione civica nel senso più ampio con un'attenzione particolare per le attività direttamente correlate alle politiche unionali al fine di assicurare una partecipazione concreta al processo decisionale dell'Unione negli ambiti legati agli obiettivi del programma.

Ciò può avvenire in tutte le fasi e con tutti gli interlocutori istituzionali e comprende in particolare: attività di definizione dell'agenda, perorazione di idee nella fase di preparazione e di negoziazione di proposte politiche, espressione di feed-back sulle iniziative pertinenti che vengono attuate. Si prevede inoltre che le attività finanziate si avvalgano di metodi strutturanti per assicurare un effetto duraturo delle stesse. L'asse copre anche progetti e iniziative che sviluppino opportunità di com-

GEMELLAGGI DI CITTÀ 2016



Fonte: EACEA 36/2014

Bando: Europa per i cittadini; Asse 2: L'asse copre anche progetti e iniziative di impegno democratico e partecipazione civica; Misura: gemellaggi di città.

curare un effetto duraturo delle stesse. Stato membro dell'UE.

Budget

Sovvenzione massima ammissibile per un progetto: **25.000 euro**

Scadenza

1 settembre 2016

Maggiori informazioni

https://eacea.ec.europa.eu/europe-for-citizens/funding/town-twinning-2016-second-deadline_en

Descrizione e Obiettivi

La misura appartiene al programma "EUROPA PER I CITTADINI" 2014-2020. Nel contesto dell'obiettivo generale di rendere l'Unione più vicina ai cittadini, gli obiettivi generali del programma sono: sensibilizzare i cittadini alla conoscenza dell'Unione, della sua storia e della sua diversità; promuovere la cittadinanza europea e migliorare le condizioni per la partecipazione civica e democratica a livello dell'Unione.

L' Asse 2 del programma ha per oggetto **l'impegno democratico e la partecipazione civica**. Questo asse promuove attività che riguardano la partecipazione civica nel senso più ampio con un'attenzione particolare per le attività direttamente correlate alle politiche unionali al fine di assicurare una partecipazione concreta al processo decisionale dell'Unione negli ambiti legati agli obiettivi del programma.

Ciò può avvenire in tutte le fasi e con tutti gli interlocutori istituzionali e comprende in particolare: attività di definizione dell'agenda, perorazione di idee nella fase di preparazione e di negoziazione di proposte politiche, espressione di feed-back sulle iniziative pertinenti che vengono attuate. Si prevede inoltre che le attività finanziate si avvalgano di metodi strutturanti per assi-

Attività ammesse

Questa misura intende sostenere i progetti che fanno incontrare una **pluralità di cittadini di città gemellate** su tematiche in linea con gli obiettivi del programma. Si privilegeranno i progetti che trattino le priorità annuali definite per questa misura. Mobilitando i cittadini a livello locale e unionale per dibattere su questioni concrete che figurano sull'agenda politica europea, questa misura si prefigge di promuovere la partecipazione civica al processo decisionale dell'Unione e di sviluppare opportunità d'impegno sociale e di volontariato a livello unionale. I **gemellaggi** vanno intesi in senso lato in quanto ci si riferisce sia ai comuni che hanno sottoscritto o si sono impegnati a sottoscrivere un accordo di gemellaggio sia i comuni che hanno altre forme di partenariato volte a intensificare la cooperazione e i legami culturali.

Beneficiari

Candidato: Città/comuni o i loro comitati di gemellaggio o altre organizzazioni non-profit che rappresentano le autorità locali.

Partner: un progetto deve coinvolgere i comuni di almeno **2** paesi ammissibili, almeno uno dei quali deve essere uno





STRUMENTO PER IL SOSTEGNO AGLI ATTORI NON STATALI E ALLE AUTORITÀ LOCALI PER IL PERIODO 2014-2020 — GUYANA E REPUBBLICA DEL SURINAME

Fonte: EuropeAid/151731/DD/ACT/GY-SR
Bando: DCI II - Organizzazioni della società civile e Autorità locali

Obiettivi del programma

Nel quadro degli obiettivi generali dello Strumento per la cooperazione allo Sviluppo (DCI), l'obiettivo tematico di questo programma è quello di **rafforzare le organizzazioni della società civile e gli enti locali**. Gli obiettivi sono definiti sui due pilastri fondamentali dell' *Agenda for Change*, riconoscendo che la **governance e la crescita sostenibile** e inclusiva sono profondamente intrecciate e si rafforzano reciprocamente. Di conseguenza, il programma persegue l'obiettivo di migliorare la governance e la responsabilità attraverso politiche inclusive per il coinvolgimento dei cittadini e delle popolazioni, dando voce e struttura alle richieste collettive, per contribuire a contrastare ingiustizia e ineguaglianza. Il programma punta anche a migliorare le opportunità per le popolazioni di partecipare ad uno sviluppo economico su misura delle caratteristiche ed esigenze del territorio. Uno sviluppo che sia quindi sostenibile, resiliente, a basse emissioni di carbonio e in grado di innescare un cambiamento nella qualità della vita e nel benessere dei cittadini, assicurando un equilibrio tra crescita socio-economica, equità e qualità ambientale e aumento della resilienza dei più vulnerabili. Inoltre, il programma mira a sviluppare la consapevolezza e la comprensione critica dei cittadini europei sullo sviluppo di questioni complesse, l'interdipendenza globale e il supporto al loro coinvolgimento attivo nei tentativi globali di sradicare la povertà e promuovere giustizia, diritti umani, democrazia, responsabilità sociale, parità di genere, sviluppo di strategie sostenibili con i paesi partner.

Priorità e azioni

Il programma sostiene azioni volte a consentire alle organizzazioni della società civile (CSO) e alle autorità locali (LA) di rispondere ai bisogni delle popolazioni e di

partecipare in modo inclusivo ai diversi livelli di politiche. Si concentra sul rafforzamento delle organizzazioni della società civile e degli enti locali come attori al servizio dei cittadini e della popolazione in generale. Pur nel rispetto delle specificità e della diversità degli attori, il programma si propone di promuovere il loro coordinamento, la coerenza e le azioni sinergiche. Infatti, si concentra sulla promozione di forme innovative di interazione tra organizzazioni della società civile e enti locali nel processo decisionale pubblico locale, finalizzati alla coproduzione di buon governo.

Le 3 priorità perseguite:

1. Focus su livello nazionale: valorizzare i contributi di CSO e LA alla governance e ai processi di sviluppo

Gli aiuti saranno rivolti a:

I. Migliorare il contributo delle CSO ai processi di governance e di sviluppo (con ruoli di attori della governance e della responsabilità; partner nella promozione dello sviluppo sociale; principali parti interessate a promuovere la crescita inclusiva e sostenibile).

II. Migliorare il contributo delle AL ai processi di governance e di sviluppo (con il ruolo di attori del rafforzamento della governance locale; fornitori di Welfare es. servizi di base pubblici, e promotori di una crescita inclusiva e sostenibile a livello locale).

III. Azioni pilota per collaudare la promozione dello sviluppo locale attraverso un approccio territoriale.

2. Rafforzare le reti di CSO e le associazioni di LA a livello regionale e globale.

3. Sviluppare e sostenere iniziative di educazione e sensibilizzazione promuovendo la consapevolezza dei cittadini e la mobilitazione sulle questioni per lo sviluppo.

Beneficiari

Organizzazioni della Società Civile (OSC) e Autorità Locali (AL).

Le OSC sono attori non statali, che non perseguono scopi di lucro e operano in modo indipendente e responsabile; nella categoria sono comprese: ONG, organizzazioni rappresentative di popolazioni indige-

ne, di minoranze nazionali e/o etniche, organizzazioni per la diaspora, associazioni dei migranti nei paesi partner, associazioni professionali e gruppi d'iniziativa locali, cooperative, associazioni di datori di lavoro e associazioni sindacali (parti sociali), organizzazioni che rappresentano interessi economici e sociali, organizzazioni che combattono la corruzione e la frode e promuovono il buon governo, organizzazioni per i diritti civili e organizzazioni che combattono le discriminazioni, organizzazioni locali (comprese le reti) attive nella cooperazione e nell'integrazione regionali decentralizzate, associazioni di consumatori, associazioni femminili e giovanili, organizzazioni ambientali, di insegnanti, culturali, di ricerca e scientifiche, università, chiese e associazioni o comunità religiose, mass media e qualsiasi associazione non governativa e fondazione indipendente, comprese le fondazioni politiche indipendenti, che possono contribuire a realizzare gli obiettivi del programma.

Le AL comprendono un largo ventaglio di livelli di governo e amministrazioni subnazionali, ad esempio comuni, comunità, distretti, contee, province, regioni, ecc..

Budget

1.450.000 EUR

Scadenza

28 Luglio 2016.

Maggiori informazioni

[https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?](https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?AD-)

[AD-](https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?AD-SSChck=1466770142120&do=publi.detPUB&searchtype=AS&zgeo=38223&debpub=&order-)

[SSChck=1466770142120&do=publi.detPUB&searchtype=AS&zgeo=38223&debpub=&order-](https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?AD-SSChck=1466770142120&do=publi.detPUB&searchtype=AS&zgeo=38223&debpub=&order-)

[by=upd&orderbyad=Desc&PubliList=15](https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?AD-SSChck=1466770142120&do=publi.detPUB&searchtype=AS&zgeo=38223&debpub=&order-by=upd&orderbyad=Desc&PubliList=15)

[by=upd&orderbyad=Desc&PubliList=15&page=2&aoref=151731](https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?AD-SSChck=1466770142120&do=publi.detPUB&searchtype=AS&zgeo=38223&debpub=&order-by=upd&orderbyad=Desc&PubliList=15&page=2&aoref=151731)

COSME: MIGLIORARE L'ACCESSO DELLE PMI AGLI APPALTI PUBBLICI

COSME
Programme for the
Competitiveness of
Enterprises and SMEs
2014-2020

Fonte: COS-APP-2016-2-05

Bando: Improving SMEs' access to public procurement

Descrizione e obiettivi

Il programma COSME - Programma per la competitività delle Imprese e delle PMI sostituisce la "Linea accesso ai finanziamenti del Programma Quadro per la Competitività e l'Innovazione - CIP" attiva tra il 2007-2013. Il programma COSME mira a incrementare la competitività e la sostenibilità delle imprese dell'UE sui mercati, a incoraggiare una cultura imprenditoriale e di promuovere la creazione e la crescita delle PMI.

Gli obiettivi chiave del programma sono:

- ⇒ migliorare l'accesso ai finanziamenti destinati alle PMI sotto forma di capitale proprio e di debito
- ⇒ agevolare l'accesso ai mercati sia all'interno dell'Unione europea che a livello mondiale
- ⇒ migliorare le condizioni quadro per la competitività e la sostenibilità delle imprese dell'Unione, specie le PMI, incluse quelle nel settore del turismo;
- ⇒ promuovere l'imprenditorialità e la cultura di impresa, sviluppando abilità e attitudini, in particolare tra i nuovi imprenditori, i giovani e le donne.

Obiettivi specifici

L'obiettivo del presente invito a presentare le proposte è quello di contribuire a migliorare la partecipazione delle PMI alle gare, soprattutto quelle transfron-

taliere, attraverso l'azione di organizzazioni intermedie a sostegno della partecipazione di PMI agli appalti pubblici. Ogni proposta deve avere una dimensione transfrontaliera che comprenda almeno i paesi rappresentati nel consorzio.

Azioni e risultati attesi

L'azione deve coprire diversi tipi di attività, come:

1. Scambio di informazioni circa gli appalti tra Stati Membri (avvisi di gara e guide su elementi specifici del paese rispetto agli appalti pubblici);
2. Servizi di formazione e consulenza alle PMI (es. cambiamenti introdotti dalle nuove direttive, uso di sistemi elettronici per gli appalti, sviluppo della proposta, ecc.);
3. Organizzazione di eventi per scambio di esperienze;
4. Formazione/tutoraggio sulle modalità di offerta negli altri Stati Membri;
5. Organizzazione di eventi di incontro con gli appaltanti;
6. Formazione/tutoraggio sulle modalità di offerta congiunta;
7. Attività di tutoraggio tra grandi compagnie e PMI, ecc.

I risultati attesi includono:

- ⇒ Organizzazioni intermedie che offrono maggiore e migliore supporto alle PMI nel settore degli appalti pubblici, specialmente transfrontalieri;
- ⇒ PMI più informate e preparate per partecipare agli appalti pubblici;
- ⇒ Maggiore partecipazione delle PMI agli appalti pubblici, specialmente nel settore transfrontaliero;
- ⇒ Materiale informativo che pre-

- ⇒ senti le specificità della legislazione in materia di appalti pubblici in atto in ogni Stato Membro;
- ⇒ Committenti maggiormente informati sulle specificità delle PMI e sulle tecnologie disponibili sul mercato;
- ⇒ Consorzi costituiti da PMI per partecipare alle gare di appalto;

Beneficiari

Saranno beneficiari del seguente invito:

- Camere di commercio e industrie o enti simili;
- Organizzazioni di sostegno alle imprese, start-up e incubatori;
- Associazioni di imprese e reti di sostegno alle imprese;
- Enti pubblici e privati che offrono servizi di sostegno alle imprese;
- Autorità pubbliche attive nel sostenere la partecipazione delle PMI agli appalti pubblici;

Scadenza

28 luglio 2016.

Maggiori informazioni

<https://ec.europa.eu/easme/en/cos-app-2016-2-05-improving-smes-access-public-procurement>



TECLA



TECLA
EUROPA

ASSOCIAZIONE DI ENTI LOCALI
PER LA COOPERAZIONE TERRITORIALE

Redazione

*Gianluca Pinnelli
TECLA Europa
Rue Belliard, 20
1040 Bruxelles*

Telefono: +32 250 35 128

Fax: +32 251 43 455

g.pinnelli@teclaeuropa.eu

Lettera d'Allerta

*Le opportunità di
finanziamento dell'UE*

Per ricevere periodicamente la Lettera d'Allerta è necessario iscriversi alla mailing-list inviando apposita e-mail, con l'indicazione "iscrizione a Lettera d'Allerta", al seguente indirizzo:

info@teclaeuropa.eu